

LAVAGNA Le iniziative riguardano: viale Kasman, colmata, messa in sicurezza del fiume Entella e porto turistico

«La Regione sosterrà i quattro progetti»

Le assicurazioni del governatore Claudio Burlando al sindaco Giuliano Vaccarezza

«Ci sono quattro grandi progetti che riguardano il futuro di Lavagna, di tutti questi la Regione sarà un protagonista attivo ed operativo al fianco del Comune»:

Claudio Burlando, ieri sera in visita ufficiale nel Tigullio per commemorare il 25 aprile, ha colto l'occasione per fare il punto della situazione sugli interventi che più d'altri sono destinati a cambiare il volto di Lavagna nei prossimi

mesi. Prima di arrivare all'auditorium cittadino G. B. Campodonico,

dove è stato ospite dei partigiani locali e spettatore di uno spettacolo video-musicale sulla Resistenza, il presidente della Liguria ha avuto modo di cenare con il sindaco e gli assessori lavagnini, discutendo di porto turistico, colmatina, messa in sicurezza dell'Entella e prolungamento di viale Kasman. Su questi ultimi due punti, in particolare, Burlando si è dichiarato decisamente ottimista riguardo a tempi e modi della loro realizzazione: «Entrambi i lavori verranno sbloccati nei prossimi mesi - ha garantito il governatore ai suoi commentati - partendo con la conferenza dei servizi per l'Entella e giungendo all'intesa definitiva sul progetto da

approvare per viale Kasman. Posso anticipare che il prolungamento quasi sicuramente giungerà fino a Carasco, dando così una soluzione più completa all'attuale situazione veicolare». Il governatore ha poi dimostrato la propria vicinanza alla Giunta lavagnina anche a proposito della cosiddetta colmatina, definita «un'opera complessa ma che ritengo importante per il rilancio economico e sociale di tutto il territorio». Nel corso del suo intervento pubblico dal palco dell'auditorium Campodonico,

Burlando ha invece scelto il basso profilo, evitando qualsiasi riferimento alle recenti polemiche su foibe, militanti della Repubblica Sociale di Salò e partigiani. Il presidente ha preferito piuttosto soffermarsi sul valore che ancora oggi assume il 25 aprile, seguendo la stessa falsa riga tracciata dagli interventi di chi l'ha preceduto al microfono, il sindaco di Lavagna Giuliano Vaccarezza ed il presidente locale dell'Anpi Abramo Simonini.



Claudio Burlando

MARCO TRIPODI

Nessuna polemica sulle Foibe

Interesse per il progetto colmatina